

Repubblica italiana



Regione Siciliana
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il 'Codice della protezione civile', come modificato dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera b);

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 e, in particolare, l'articolo 3 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana';

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028';

VISTA la nota 22 gennaio 2026, n.3210/DRPC Sicilia, nella quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile (DRPC) ha fornito una prima relazione sui danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO, che nella sopracitata relazione n. 3210 /2026, il Dirigente generale del DRPC rappresenta, conclusivamente, che per i territori dei Comuni ivi specificati, colpiti nei giorni compresi tra il 19 ed il 21 gennaio 2026 da severi fenomeni meteo avversi, con conseguenti gravi danni alle infrastrutture e ai beni pubblici e privati, è confermato un contesto di emergenze e di criticità che, in ragione dell'intensità, della gravità delle conseguenze sulle attività sociali ed economiche, dell'estensione territoriale e dell'impegno finanziario per la mera riparazione dei danni, deve essere fronteggiato con urgenza d'intervento e con mezzi e poteri straordinari da impegnarsi nell'arco presuntivo di

un anno e si configurano, certamente, come eventi emergenziali di tipo c) ai sensi dell'articolo 7 del D. lgs. 12 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile" e, pertanto, sottopone tra l'altro la proposta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 13/2020, per la durata di dodici mesi, nei territori dei comuni di cui alla medesima relazione dipartimentale, al fine di attivare le ulteriori iniziative per garantire i primi interventi e una maggiore capacità di risposta operativa sul territorio;

CONSIDERATO che, con nota presidenziale 22 gennaio 2026,,n. 1509, si propone di nominare quale Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, lett.b) della legge regionale n. 13/2020, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, per la realizzazione degli interventi all'uopo necessari;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2026, con la quale, in riferimento alla nota del Dipartimento regionale della protezione civile 22 gennaio 2026, n. 3210/DRPC Sicilia, acclusa alla nota del Presidente della Regione 22 gennaio 2026 n. 1509/Gab., si è provveduto a:

- dichiarare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di dodici mesi, per i gravi e ingenti danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, hanno interessato il territorio dei comuni della Regione Siciliana di cui alla predetta nota n. 3210/DRPC del 22 gennaio 2026;
- nominare il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile quale Commissario delegato ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, per la realizzazione degli interventi all'uopo necessari;
- revocare le deliberazioni della Giunta regionale 6 febbraio 2020, n. 24 e 14 aprile 2022, n. 202 e utilizzare le risorse liberate;
- autorizzare la spesa di 50 milioni di euro, di cui euro 12.500.000,00 per spese di parte corrente ed euro 37.500.000,00 per spese in conto capitale, e nell'ambito delle risorse finanziarie con gli interventi in questione si dà evidenza e si autorizza, ai sensi degli articoli 48, comma 2, e 51, comma 2, lett. f del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'utilizzo del 'Fondo di riserva per le spese impreviste' (capitolo 215702) per l'importo pari ad euro 8.000.000,00;

CONSIDERATO che con nota n. 224 del 23 gennaio 2026, si è provveduto a dare informazione della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale all'Assemblea regionale siciliana, ai sensi del citato articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 13/2020;

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione della delibera della Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2026, che ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di dodici mesi, per i gravi e ingenti danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, hanno interessato il territorio dei comuni della Regione Siciliana di cui alla nota n. 3210/DRPC del 22 gennaio 2026, di nominare l'Ing. Salvatore Cocina, Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, quale Commissario delegato ai sensi dello stesso articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n.13/2020, per la realizzazione degli interventi all'uopo necessari.

Art.2

L'ing. Salvatore Cocina, per il coordinamento delle attività finalizzate a superare tale stato di crisi, si avvarrà delle strutture del Dipartimento regionale della protezione civile e potrà, altresì, avvalersi della collaborazione delle strutture regionali e locali interessate.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza in ossequio all'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 e sarà notificato per la relativa esecuzione al Dipartimento regionale della Protezione Civile.

Palermo, li 30 gennaio 2026

IL PRESIDENTE
Renato Schifani